



COMUNE DI CARPEGNA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

C O P I A

Affissa all'Albo Pretorio il
03/05/2019 al nr. 183

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

Nr. Progr. **16**

Data **30/04/2019**

Seduta NR. **3**

Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **30/04/2019** alle ore **21:15**.

Il **SINDACO** ha convocato il **CONSIGLIO COMUNALE** nella Sede Comunale, oggi **30/04/2019** alle ore **21:15** in adunanza **ORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
FRANCIONI ANGELO	S	MUSSONI NICOLETTA	S	ROSATI NICOLA	S
PASQUINI LUCA	S	MARIOTTI STEFANIA	S		
SALUCCI LUCA	S	GIOVAGNOLI MICHELE	S		
MEROLA ANDREA	S	MURATORI PAOLO	N		
AGOSTINI RANIERO	S	VANDI DAVIDE	S		
Totale Presenti: 10			Totale Assenti: 1		

Assenti Giustificati i signori:

MURATORI PAOLO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, DOTT. TINTI PAOLO, anche con funzioni di verbalizzante.

In qualità di SINDACO, FRANCIONI ANGELO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:

MEROLA ANDREA, MUSSONI NICOLETTA, VANDI DAVIDE.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del Regolamento dell'Ente, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella segreteria sono depositate le proposte relative, con i documenti necessari, a partire dalla stessa data dell'avviso di convocazione (ai sensi dell'art. 36, comma 1, Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale).

OGGETTO:
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

Il Responsabile dell' Area Finanziaria illustra la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione;
- Visti i pareri tecnico e contabile;
- Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso con verbale n.6 in data 24/04/2019 ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D. Lgs. 267/2000;

Con la presenza di n.10 componenti, favorevoli n.9, astenuti n.1 (Rosati) legalmente espressi in modo palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di atto amministrativo relativa all'oggetto.
- 2) Di demandare ai responsabili del servizio gli atti consequenziali per il perfezionamento della pratica.

In prosecuzione di seduta, con separata votazione, attesa l'urgenza:

- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Con la presenza di n.10 componenti, favorevoli n.9, astenuti n. 1 (Rosati) legalmente espressi in modo palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il Decreto Legislativo n. 126 del 10.8.2014;

PREMESSO che:

- con deliberazione consiliare n. 57 del 28.12.2017, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 ed i relativi allegati;
- con deliberazione consiliare n. 27 del 30.07.2018, esecutiva, è stata effettuata la verifica sul permanere degli equilibri del Bilancio 2018/2020, a norma dell'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

VISTI:

- la Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016);
- il Decreto Legge n. 174 del 10.10.2012 e provvedimenti collegati relativo ai controlli;
- il Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*" (spending review);
- la Legge n. 122 del 30.07.2010 recante "*Conversione in legge con modificazione del Decreto Legge n. 78 del 31.05.2010 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - limiti di spesa e successive modificazioni*";
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28.12.2018 "*Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019/2021*";
- l'art. 77 bis comma 11 del Decreto Legge n. 112/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite e disponibilità liquide dell'Ente;
- l'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e successive modificazioni in materia di vincoli alle previsioni di spesa di personale (contenimento delle spese di personale);
- il comma 557 quater della legge n. 296/2006, introdotto dalla Legge n. 114/2014, che prevede che ai fini del contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio, ovvero 2011/2013;
- i commi 720, 721 e 722 dell'articolo 1, della Legge n. 208 del 28.12.2015 relativo al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio dall'anno 2016;
- l'articolo 11, comma 6 lettera j), del Decreto Legislativo n. 118/2011 che prevede che a partire dall'esercizio 2015 i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze;
- l'articolo 16, comma 26, del Decreto legge n. 168 del 13.08.2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 148 del 14.09.2011 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto;
- l'articolo 41, comma 1, del Decreto legge n. 66/2014 che prevede di allegare l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013;
- il Regolamento di Contabilità vigente;

RICHIAMATI I CONTENUTI:

- del conto del Tesoriere del Comune, RIMINIBANCA Soc. Coop., relativo alla gestione di cassa al 31.12.2018 che dimostra un saldo di € 302290,24 di cui € 98.812,97 vincolato;
- della determinazione n. 50 del 29.03.2019, con la quale si è preso atto e parificati i conti della gestione degli Agenti Contabili per l'esercizio finanziario 2018;
- della deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02.04.2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione, delle ragioni che ne hanno consentito il mantenimento e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, nonché ad approvare – con il succitato atto - la variazione agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato a valere sull'ultimo bilancio (2018/2020);
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 09.04.2019 esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2018”;
- della tabella predisposta in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 187 del Decreto Legislativo n. 267/2000 relativa alla distinzione delle componenti dell'Avanzo di Amministrazione 2018 ed inserita all'interno del documento Conto del Bilancio 2018;
- dei prospetti dei dati SIOPE relativi all'esercizio 2018, redatti ai sensi del decreto Ministero Economia e Finanze n. 38666 del 23/12/2009;

VISTE le note informative, agli atti presso il Settore III Economico-Finanziario, che contengono la situazione relativa ai crediti e/o debiti risultanti alla data del 31.12.2018 nei confronti delle società direttamente partecipate dall'Ente;

VISTE le dichiarazioni rese dai Responsabili di Area organizzativi dell'Ente di assenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2018 nonché di possibili spese legate ad un esito negativo di un contenzioso nato in assenza o in presenza di un'obbligazione già sorta, agli atti presso il Servizio Economico-Finanziario dell'Ente;

RISCONTRATO che:

- tutte le operazioni sia di riscossione che di pagamento sono regolari ed eseguite entro i limiti dei rispettivi ordini di riscossione e pagamento;
- la gestione del Bilancio annuale di previsione 2018, ivi comprese le variazioni disposte nel corso dell'anno, è stata effettuata nel rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Legislativo n. 267/2000 e dalla principale normativa di riferimento;

DATO ATTO che:

- il servizio finanziario ha predisposto il rendiconto della gestione 2018 comprendente, ai sensi dell'art. 227 comma 1 del TUEL il “Conto del bilancio, il Conto economico e lo Stato Patrimoniale”;
- al conto del bilancio sono allegati i documenti obbligatori previsti dall'articolo 11, comma 4, del Decreto Legislativo n. 118/2011 come segue:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto dei dati SIOPE;
- j) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- k) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- l) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati i documenti previsti dall'art. 227 comma 5 lettere a), b), c) del Decreto Legislativo n. 267/2000 che dispone quanto segue:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Nonché:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2018, ai sensi dell'art. 16 comma 26 del Decreto Legge n. 138 del 13.08.2011 convertito nella legge n. 148 del 14.09.2011, secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 23.01.2012;
- l'attestazione di cui all'art. 41 comma 1 del Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014 convertito dalla legge n. 89 del 23.06.2014 relativa all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e all'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo n. 231 del 09.10.2002 di fatture connesse a spese contabilizzate nei titoli di bilancio 1 e 2 e relativi ad acquisti di beni, servizi e lavori;

VISTO il parere del Revisore dei Conti redatto ai sensi dell'articolo 239 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del già richiamato Decreto Legislativo n. 267/2000;

PROPONE

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di approvare il Rendiconto della gestione 2018 che comprende il Conto del bilancio, il Conto economico e lo Stato patrimoniale redatti ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011,

depositati agli atti del Servizio Economico-Finanziario, le cui risultanze principali vengono riassunte come segue:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2018

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa all'01/01/2018			263.585,65
INCASSI	168.544,07	2.300.174,40	2.468.718,47
PAGAMENTI	510.080,92	1919.932,96	2.430.013,88
Saldo di cassa al 31/12/2017			302.290,24
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2017			0,00
fondo di cassa al 31/12/2017			302.290,24
RESIDUI ATTIVI	30.238,53	923.869,71	954.108,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	58.690,99	1300.596,33	1359.287,32
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			12.108,46
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			-114.997,30

- il risultato di amministrazione è così composto:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	-114.997,30
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	42.500,00
Fondo Indennità Fine Mandato del Sindaco	6.472,08
Fondo accantonamento rinnovo contratto dipendenti	0,00
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	48.972,08
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	0,00
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00
E) TOTALE PARTE DISPONIBILE = A - B - C - D	-163.969,38

STATO PATRIMONIALE ANNO 2018	
Totale dell'Attivo (+)	€ 8.941.298,58
Totale del Passivo (-)	€ 5.561.987,27
Patrimonio netto a fine esercizio 2018	€ 3.379.311,31

CONTO ECONOMICO ANNO 2018	
Proventi della gestione	1.453.918,95
Costi della gestione	1.394.348,93
Risultato della gestione	59.570,02
Proventi ed oneri finanziari	-25.195,50
Proventi ed oneri straordinari	5.169,98
Risultato prima delle imposte	39.544,50
Imposte (I.R.A.P.)	28.808,01
Risultato dell'Esercizio	10.736,49

2. Di dare atto che al rendiconto della gestione sono allegati e depositati anch'essi presso il Servizio Economico Finanziario, i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del Decreto Legislativo n. 118/2011 nonché i documenti previsti dall'art. 227, comma 5, lettere a), b), c) del Decreto Legislativo n. 267/2000 e gli ulteriori documenti sopra riportati previsti da normative specifiche e precisamente:
- la delibera di Giunta Municipale n. 20 del 02.04.2019 con la quale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo n. 118/2011 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
 - la delibera di Giunta Municipale n. 23 del 09.04.2019, con la quale ai sensi dell'art. 151, comma 6, nonché dell'articolo 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000, è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2018 e la relazione illustrativa della Giunta sulla gestione 2018;
 - la relazione del Revisore dei Conti di cui all'art. 239, comma 1 lettera d, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale da cui si rileva che questo Ente non rientra fra quelli in condizione strutturalmente deficitaria ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui al comma 5 dell'articolo 228 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
 - i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
 - il prospetto dimostrativo della copertura dei costi dei servizi a domanda individuali;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2018, ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del D.L. 13/08/2011 n.138 convertito nella legge 14/9/2011 n.148;
 - le note informative contenenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, redatte ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.07.2018 con la quale è stata approvata la verifica degli equilibri di bilancio;
3. che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Pareggio del Bilancio 2018 - articolo 1, commi 720, 721 e 722 della Legge n. 208/2015;

4. che il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo – risultano inferiori a quelle relative alla media del triennio 2011-2013;
5. che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dal Decreto Legge n. 78/2010;
6. che, nell'anno 2018, non sono state sostenute dagli organi di governo spese di rappresentanza;
7. che, alla data del 31.12.2018, non sussistono debiti fuori bilancio nonché possibili spese legate ad un esito negativo di un contenzioso nato in assenza o in presenza di un'obbligazione già sorta.
8. di pubblicare i dati relativi al Rendiconto 2018 sul sito istituzionale del Comune <http://www.comune.carpegna.pu.it/lamministrazione/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Inoltre, stante l'urgenza,

PROPONE

di applicare l'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

IL RESP. SERV. ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to Esmeralda Forlani

Comune di CARPEGNA

Provincia di PESARO-URBINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR MASSIMO BORIA

Comune di CARPEGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

Organo di revisione

Verb. N. 6 Data 24/04/2019	Relazione sul rendiconto della gestione 2018
-------------------------------	---

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Carpegna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fabriano, li 24.04.2019

L'organo di revisione
Dr. Massimo Boria



INTRODUZIONE

Il sottoscritto BORIA MASSIMO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 11.07.2017;

- ricevuta in data 24.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 09.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 27.01.2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di CARPEGNA registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1686 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni (Unione Montana del Montefeltro);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha individuato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo (*disavanzo di amministrazione per € 17.355,77, disavanzo da riaccertamento straordinario per € 994.46*);
- non è in dissesto;
- che dall'anno 2017 ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 01.01.2017;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 0,00

- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 0,00;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	20.769,65	46.944,13	-26.174,48	44,24%	48,98%
Trasporto scolastico e trasporto per attività natatoria	7.683,73	35.852,09	-28.168,36	21,43%	20,46%
Lampade votive	20.432,61	11.806,55	8.626,06	173,06%	177,47%
Assistenza domiciliare	1.800,00	9.285,16	-7.485,16	19,39%	26,97%
Tumulazione, inumazione, esumazione, estumulazione e traslazione salme	1.250,00	8.516,94	-7.266,94	14,68%	37,06%
Totali	51.935,99	112.404,87	-60.468,88	46,20%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	302.290,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	302.290,24

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	126.446,66	263.585,65	302.290,24
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	79.299,89	55.079,11	98.812,97

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	308.503,44	79.299,89	55.079,11
Fondi vincolati all'1.1	=	308.503,44	79.299,89	55.079,11
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	90.000,00	12.782,54	755.883,71
Decrementi per pagamenti vincolati	-	319.203,55	36.768,32	712.149,85
Economie	-	0,00	235,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	79.299,89	55.079,11	98.812,97
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	79.299,89	55.079,11	98.812,97

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		263.585,65			263.585,65
Entrate Titolo 1.00	+	1.148.913,45	1.070.546,00	67.633,35	1.138.179,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	136.974,00	81.683,88	71.253,46	152.937,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	193.486,30	105.449,46	13.884,59	119.334,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+		0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.479.373,75	1.257.679,34	152.771,40	1.410.450,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.386.730,34	870.402,05	462.528,44	1.332.930,49
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	65.638,13	65.638,13	0,00	65.638,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.452.368,47	936.040,18	462.528,44	1.398.568,62
Differenza D (D=B-C)	=	27.005,28	321.639,16	-309.757,04	11.882,12
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	32.950,95	32.950,95	0,00	32.950,95
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-5.945,67	288.688,21	-309.757,04	-21.068,83
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.439.559,03	680.930,32	15.772,67	696.702,99
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	77.283,74	1.355,04	0,00	1.355,04
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	75.928,70	75.928,70	0,00	75.928,70
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	32.950,95	32.950,95	0,00	32.950,95
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.625.722,42	791.165,01	15.772,67	806.937,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.625.722,42	791.165,01	15.772,67	806.937,68
Spese Titolo 2.00	+	3.565.305,93	644.770,48	44.109,16	688.879,64
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	75.928,70	75.928,70	0,00	75.928,70
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	3.641.234,63	720.699,18	44.109,16	764.808,34
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	3.641.234,63	720.699,18	44.109,16	764.808,34
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-15.512,21	70.465,83	-28.336,49	42.129,34
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da terzi	+	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	3.435.500,00	284.281,00	0,00	284.281,00
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	3.435.500,00	263.193,60	3.443,32	266.636,92
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	242.127,77	380.241,44	-341.536,85	302.290,24

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'ente non ha ricorso all'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	630.000,00	340.000,00	340.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	779.495,12	87.604,62	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	2,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	17.028,34	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	4,56	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 0,00.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 12.864,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	3.514,82
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	24.808,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	12.108,46
SALDO FPV	12.699,68
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	291,85
Minori residui attivi riaccertati (-)	10.469,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.787,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-390,25
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.514,82
SALDO FPV	12.699,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	-390,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	15.000,00
QUOTA DISAVANZO RIPIANATA	-18.350,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	12.474,02

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.148.913,45	1.134.553,17	1.070.546,00	94,36
Titolo II	136.974,00	98.724,48	81.683,88	82,74
Titolo III	193.486,30	123.841,24	105.449,46	85,15
Titolo IV	3.439.559,03	1.429.431,78	680.930,32	47,64
Titolo V	77.283,74	77.283,74	1.355,04	1,75

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		263.585,65	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4.808,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		18.350,23
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.357.118,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.235.014,99
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		12.108,46
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		65.638,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			30.815,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.950,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			12.864,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		20.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.582.644,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		75.928,70
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		32.950,95
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.559.666,47
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		75.928,70
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		75.928,70
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			12.864,27

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		12.864,27
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	15.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-2.135,73

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€. 4.808,14	€. 12.108,46
FPV di parte capitale	€. 20.000,00	€. 0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE L.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**I. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato****1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	4817,76	4808,14	12108,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	20.000,00	20.000,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	20.000,00	20.000,00	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **disavanzo** di Euro 114.997,30 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				263.585,65
RISCOSSIONI	(+)	168.544,07	2.300.174,40	2.468.718,47
PAGAMENTI	(-)	510.080,92	1.919.932,96	2.430.013,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			302.290,24
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			302.290,24
RESIDUI ATTIVI	(+)	30.238,53	923.869,71	954.108,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	58.690,99	1.300.596,33	1.359.287,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			12.108,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			-114.997,30

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	-168.222,70	-130.821,55	-114.997,30
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	33.180,05	52.059,99	48.972,08
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-201.402,75	-182.881,54	-163.969,38

*Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	0									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	15.000		0	0	15.000					
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0									0
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0	0	0	0	0		0
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 02.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 20 del 02.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	208.960,28	168.544,07	30.238,53	- 10.177,68
Residui passivi	578.559,34	510.080,92	58.690,99	- 9.787,43

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	3.948,67	3.558,42
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	6.229,01	6.229,01
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	10.177,68	9.787,43

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali					9.451,44		0,00	
	Riscosso e/residui al 31.12					9.451,44			
	Percentuale di riscossione					100%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali					55.319,76		66.557,77	42.500,00
	Riscosso e/residui al 31.12					52.481,23			
	Percentuale di riscossione					94,87%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali								
	Riscosso e/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali					300,00		0,00	
	Riscosso e/residui al 31.12					300,00			
	Percentuale di riscossione					100,00%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso e/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso e/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso e/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 42.500,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

I Responsabili di Area attestano che alla data del 31.12.2018 l'Ente non presenta debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e non esistono possibili spese legate ad un esito negativo di un contenzioso nato in assenza o in presenza di un'obbligazione già sorta.

Fondo contenziosi

Viste le dichiarazioni rese dai Responsabili di Area dell'Ente di assenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2018 nonché di possibili spese legate ad un esito negativo di un contenzioso nato in assenza o in presenza di un'obbligazione già sorta non sono stati previsti accantonamenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.059,99
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.412,09
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	6.472,08

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.116.737,86	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	160.961,24	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	213.569,05	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.491.268,15	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	149.126,82	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	23.967,53	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	0,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	125.159	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	0	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	592.972,95
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	65.638,16
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	75.928,70
TOTALE DEBITO	=	603.263,52

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	760.929,36	655.904,43	592.972,95
Nuovi prestiti (+)			75.928,70
Prestiti rimborsati (-)	-105.024,73	-62.931,68	-65.638,16
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			0,03
Totale fine anno	655.904,63	592.972,75	603.263,52
Nr. Abitanti al 31/12	1.686,00	1.689,00	1.668,00
Debito medio per abitante	389,03	351,08	361,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	24.406,70	26.681,88	23.967,53
Quota capitale	105.024,73	62.931,68	65.638,16
Totale fine anno	129.431,43	89.613,56	89.605,69

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati o di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,77 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non è ricorso, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2019 – prot. 1409 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha verificato che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione ed invita l'Ente, entro 30 giorni dall'approvazione del Rendiconto, a ritrasmettere la certificazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	31.124,64	31.124,64	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	23.368,03	23.368,03	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	54.492,67	54.492,67	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 14.895,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9.451,44	
Residui riscossi nel 2018	9.451,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 176,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	43,00	
Residui riscossi nel 2018	43,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 862,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	55.319,76	
Residui riscossi nel 2018	52.481,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	2.838,53	5,13%
Residui della competenza	63.719,24	
Residui totali	66.557,77	
FCDE al 31/12/2018	42.500,00	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	21.457,26	7.837,56	5.765,55
Riscossione	21.457,26	7.837,56	5.765,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	11.670,17	54,39%
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92) convenzione

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
% per spesa corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 300,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	300,00	
Residui riscossi nel 2018	300,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	444.939,28	404.914,30	-40.024,98
102	imposte e tasse a carico ente	31.621,64	30.083,53	-1.538,11
103	acquisto beni e servizi	680.025,67	680.856,97	831,30
104	trasferimenti correnti	33.901,93	37.659,84	3.757,91
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	26.681,88	24.519,85	-2.162,03
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.183,04	33.585,66	29.402,62
110	altre spese correnti	33.141,29	23.394,84	-9.746,45
TOTALE		1.254.494,73	1.235.014,99	-19.479,74

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 495.035,42;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	466.783,47	395.145,71
Spese macroaggregato 103	0,00	2.461,21
Irap macroaggregato 102	28.251,95	26.758,79
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		12.108,46
Altre spese: Segretario in convenzione		19.514,78
Altre spese: Peronale in convenzione		12.962,88
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	495.035,42	468.951,83
(-) Componenti escluse (B)		42.976,62
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		21.294,46
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	495.035,42	425.975,21
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30.11.2018, con proprio provvedimento di Consiglio Comunale n. 40, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, confermando le deliberazioni in precedenza assunte.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non risultano società controllate/partecipate per le quali l'Ente, in caso di perdite subite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, abbia proceduto ad accantonare apposito fondo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 ammonta ad € 10.736,49

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 5.566,51 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 27,97, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
MEGAS.NET SPA	0,0028	€ 27,97

Il provento deriva dalla distribuzione degli utili a seguito della fusione per incorporazione di Megas.Net Spa con Marche Multiservizi Spa.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento

2017	2018
223.660,23	211.206,15

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Sopravvenienze passive € 6.004,20

Insussistenze dell'attivo € 10.469,53

Proventi da trasferimenti in conto capitale € 1.362,73

Insussistenze del passivo € 3.558,42

Sopravvenienze attive € 80.703,23

Plusvalenze patrimoniali € 667,71

STATO PATRIMONIALE

Con deliberazione n. 13 del 28.04.2018 relativa all'approvazione del Rendiconto 2017 comprensivo anche del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, il Consiglio Comunale ha già provveduto ad approvare la riclassificazione delle voci dello Stato patrimoniale all'01.01.2017 e l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo evidenziando il raccordo tra la vecchia e nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 8.925,40 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	835.238,22
FCDE economica	(+)	42.500,00
Depositi postali	(+)	441,32
Depositi bancari	(+)	75.928,70
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		954.108,24

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato e economico dell'esercizio	+	10.736,49
variazione al fondo di dotazione	+	206.372,57
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
contributo permesso di costruire restituito	-	107.271,56
differenza di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	158.110,12
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		-48.272,62

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-2.664.052,76
II	Riserve	6.032.627,58
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-60.794,48
b	da capitale	57.588,40
c	da permessi di costruire	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.035.833,66
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	10.736,49

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	10.736,49
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	10.736,49

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	1.962.911,84
Debiti da finanziamento	(-)	603.263,52
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	561,00
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	200,00
RESIDUI PASSIVI =		
quadratura		1.359.287,32

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 0,00 e contributi agli investimenti per euro 3.580.494,89 riferiti a contributi ottenuti da altre Amministrazioni pubbliche per € 3.260.420,35 e a contributi ottenuti da altri soggetti per € 320.074,54.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 110.736,95 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile si evidenziano:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità rispetto ai criteri di legge del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- l'attendibilità dei valori patrimoniali
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario del 2015 (da ripianare in 30 quote annue), rettificato con deliberazione n. 31 del 31.07.2017 su invito della Corte dei Conti (Deliberazione n. 27/2017/PRSP del 26.01.2017), ammontava, al 31.12.2016, ad € 27.845,02.

Il disavanzo per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 39 del 27.10.2017, ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario decennale ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs 267/2000, ammontava, al 31.12.2016, ad € 173.557,73.

Nel 2018 l'Ente ha recuperato le relative quote del piano decennale (€ 17.355,80) e trentennale (€ 994,46).

Finalmente, in data 9/4/2019, la Sezione Regionale di Controllo per le Marche **ha approvato** il suddetto Piano di Riequilibrio decennale adottato dal Comune, dando certezza all'attività dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR MASSIMO BORIA



COMUNE DI CARPEGNA
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 16

Data Delibera 30/04/2019

OGGETTO

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 18/04/2019 IL RESPONSABILE DI AREA <i>F.to Esmeralda Forlani</i></p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 18/04/2019 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI <i>F.to Esmeralda Forlani</i></p>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 16 DEL 30/04/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Angelo Francioni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Tinti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **03/05/2019** al **18/05/2019** con progressivo n. **183** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U.E.L. 18.08.2000, nr. 267.

Carpegna, li 03/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Tinti

Si certifica che la presente deliberazione:

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL** _____ **per decorrenza dei termini ai sensi di legge.**
- E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267);

Carpegna, li 03/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Tinti

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

È copia conforme all'originale.

Carpegna, li 03/05/2019

IL RESPONSABILE DI AREA CONTABILE
Esmeralda Forlani
